

S. ANTIOCO,
martire
Patrono delle diocesi
di Iglesias e di Ozieri

13 novembre - festa



Nel giorno della festa di santa Lucia la Sardegna ricorda anche un altro martire, sant'Antioco. Una figura legata alle miniere di questa regione, ai cui lavori forzati durante le persecuzioni i romani destinarono anche molti cristiani. Tra di essi si ricorda appunto Antioco, che fu inviato in esilio nella splendida isola che porta il suo nome (oggi congiunta alla terraferma con un ponte). La tradizione vuole che fosse un medico orientale che, nella prima metà del II secolo, ai tempi dell'imperatore Adriano, percorreva la Galazia e la Cappadocia prendendosi cura non solo dei corpi ma anche delle anime di quanti incontrava. Le conversioni da lui suscitate lo portarono all'arresto e all'esilio in Sardegna. Ma, anche prigioniero, la sua testimonianza cristiana fu talmente forte da aprire alla fede il cuore del soldato Ciriaco, che avrebbe dovuto essere il suo carceriere. La notizia fece infuriare le autorità imperiali che lo condannarono a morte.

Prima di morire, comunque, Antioco invocò la protezione di Dio sulla Sardegna e sul suo popolo, che ancora oggi lo venera.

ANTIFONA D'INGRESSO

Pro 31,16-18

Col frutto delle sue mani il giusto pianta la vigna;
e neppure di notte si spegne la sua lucerna.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
a sant'Antioco martire tu hai concesso
di superare i patimenti per amore del tuo regno;
concedi che noi, protetti sempre dal suo aiuto,
meritiamo di giungere felicemente a te.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sir 51,1-21

Sei stato il mio aiuto e mi hai liberato.

Dal libro del Siracide

Ti glorificherò, Signore mio re,
ti loderò, mio salvatore;
glorificherò il tuo nome,
perché fosti mio protettore e mio aiuto
e hai liberato il mio corpo dalla perdizione,
dal laccio di una lingua calunniatrice,
dalle labbra che proferiscono menzogne;
di fronte a quanti mi circondavano
sei stato il mio aiuto e mi hai liberato,
secondo la tua grande misericordia e per il tuo nome,
dai morsi di chi stava per divorarmi,
dalla mano di quanti insidiavano alla mia vita,
dalle molte tribolazioni di cui soffrivo,
dal soffocamento di una fiamma avvolgente,
e dal fuoco che non avevo acceso,
dal profondo seno degli inferi,
dalla lingua impura e dalla parola falsa.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 1, 1-2, 3, 4-6

R/ Beato l'uomo che spera nel Signore.

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,
non indugia nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli stolti;
ma si compiace della legge del Signore,
la sua legge medita giorno e notte. *R/*

Sarà come un albero piantato lungo corsi d'acqua,
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai;
riusciranno tutte le sue opere. *R/*

Non così, non così gli empi;
ma come pula che il vento disperde.
Il Signore veglia sul cammino dei giusti,
ma la via degli empi andrà in rovina. *R/*

SECONDA LETTURA

1Ts 2, 1-8

Avremmo desiderato darvi non solo il Vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Fratelli, sapete bene che la nostra venuta in mezzo a voi non è stata vana. Ma dopo aver prima sofferto e subito oltraggi, come ben sapete, abbiamo avuto il coraggio nel nostro Dio di annunciarvi il Vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. Ed il nostro appello non è stato mosso da volontà di inganno, né da torbidi motivi, né abbiamo usato frode alcuna; ma come Dio ci ha trovati degni di affidarci il Vangelo, così lo predichiamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori. Mai infatti abbiamo pronunciato parola di adulazione, come sapete, né avuto pensieri di cupidigia: Dio ne è testimone, E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi, né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo. Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi come una madre che nutre e ha cura delle proprie creature. Così affezionati a voi, avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 14, 5

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono la via, la verità e la vita; dice il Signore.
Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 1-8

Chi rimane in me ed io in lui, fa molto frutto.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

«Io sono la vera vite, e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi per la parola che vi ho annunciato. Rimanete in me, ed io in voi. Come il tralcio non può dar frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me.

Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me ed io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete, e vi sarà dato.

In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

La tua benedizione, o Signore,
santifichi i doni a te offerti
e, per l'intercessione del martire Sant'Antioco,
ci ottenga di essere sempre uniti nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 5

Io sono la vite, e voi i tralci.
Chi rimane in me ed io in lui, fa molto frutto,
perché senza di me non potete far nulla.

DOPO LA COMUNIONE

Concedi, o Signore, ai tuoi fedeli,
nutriti del sacramento del corpo e sangue del tuo Figlio,
di poter professare con forza
quella fede che sant'Antioco martire
ha fortemente difeso col suo sangue.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.